

D.D.G. n. 1328/PSC

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

Servizio 3° - Flotta Peschereccia e Portualità

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
VISTA la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 10 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017";
VISTO il D.A. n. 1149/2015 dell'Assessore all'Economia, di "ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base" del Bilancio di previsione della Regione Siciliana esercizio finanziario 2015;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3069 del 14/05/2014 di conferimento al Dr. Dario Cartabellotta, dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea;
VISTO il Regolamento CE 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
VISTO il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE 1198/2006;
VISTO il D.D.G. n. 245/Pesca del 12/04/2011 registrato dalla Corte dei Conti il 16/05/2011 Registro 3 Foglio 328, di ammissione a finanziamento il progetto presentato dal Comune di San Vito lo Capo - codice 12/PP/09 - CUP B87D09000010002 - partita IVA 80002000810 ed è stato concesso un contributo di € 334.776,32 per lavori di "sistemazione scalo di alaggio";
VISTO il D.D.G. n. 416/Pesca del 23/07/2013 registrato dalla Corte dei Conti il 13/09/2013 Registro 7 Foglio 309, con il quale il suddetto impegno è stato ridotto ad € 269.367,74;
VISTO l'art. 53 commi 5 e 6 del Reg. CE 1198/2006 secondo il quale "l'ammontare complessivo del sostegno erogato dal FEP per un'operazione, non può superare il 95% della spesa pubblica totale destinata a tale operazione";
VISTO il verbale della Cabina di Regia del 30/09/2010 in cui è stata approvata la possibilità di avvalersi della suddetta facoltà al fine di evitare il disimpegno delle risorse comunitarie fermo restando l'obbligo di riequilibrare le percentuali di ripartizione della spesa pubblica;

VISTA la nota prot. 757 del 12/09/2012 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca, al fine di raggiungere l'obiettivo di spesa secondo la regola n+2 per l'anno 2012, ha indicato di procedere alla validazione della spesa ascrivendo la quota pubblica per il 95 % alla quota comunitaria, per il 4 % alla quota statale e per l'1 % alla quota regionale

VISTA la nota n. 17337 del 18/10/2013 con la quale il Dirigente Generale ha invitato i responsabili di misura a procedere alla certificazione della spesa con la percentuale di finanziamento al 95% della quota comunitaria, procedura adottata sia nel 2013 che nel 2014;

VISTA la nota prot. 4434 del 18/03/2015 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, al fine di compensare le spese già certificate col FEP al 95 % nelle precedenti annualità, ha invitato per il 2015 a certificare le spese ascrivendo la quota pubblica per il 5 % alla quota comunitaria e per il 95 % alla quota nazionale;

VISTA la nota prot. n. 16821 del 15/12/2015 con cui il Servizio 3° - con riferimento alla suddetta nota 4434 del 18/03/2015 , comunica al Dirigente Generale l'intendimento di garantire un adeguato Piano di rientro, a compensazione della quota comunitaria già certificata al 5 %, in fase di successiva certificazione da effettuarsi nel 2016;

VISTO il D.D.S. n. 907/Pesca del 13/12/2013, con il quale era stata già modificata la ripartizione delle aliquote di cofinanziamento pubblico del contributo di € 269.367,74, cui ha fatto seguito l'avvenuta certificazione di € 108.466,94 col FEP al 95 % e la previsione di certificare nel 2016 - col FEP al 5 % - il contributo potenziale residuo di € 160.900,80;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla modifica della ripartizione delle aliquote di cofinanziamento del contributo di € 269.367,74 di cui al D.D.G. n. 416/Pesca del 23/07/2013 per la realizzazione del progetto 12/PP/09 – CUP B87D09000010002- Comune di San Vito lo Capo;

DECRETA

Art. 1) Il D.D.G. n. 416/Pesca del 23/07/2013, registrato dalla Corte dei Conti il 13/09/2013 Registro 7 Foglio 309 - limitatamente al quadro di ripartizione del contributo concesso di € 269.367,74 per la realizzazione del progetto 12/PP/09 - è così modificato:

Contributo	Quota UE (95 %)	Quota Stato (4 %)	Quota Regione (1%)
€ 108.466,94	€ 114.000,00	€ 4.800,00	€ 1.200,00
Contributo	Quota UE (5 %)	Quota Stato (76%)	Quota Regione (19 %)
€ 160.900,80	€ 24.000,00	€ 364.800,00	€ 91.200,00

Art. 2) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014 come modificato dal comma 6 art. 98 della L.R. n. 9/2015 e verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, tramite la Ragioneria dell'Assessorato regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea.

Palermo, li

31 DIC 2015

Il Responsabile di Misura
(Sergio Pellerito)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Dario Cartabellotta)

